

onna di Quintiliolo



Ell'è tornata ancora
tra i figli suoi, Maria.
La prece di ogni cuore
a lei rivolta sia.

Vergin di Quintiliolo
prega per noi il Signor.
Soccorri questo popolo,
fidente nel tuo amor.

Ave Maria dai colli
dell'immortale ulivo!
Ave Maria ti acclama
un popolo giulivo!

Vergin di Quintiliolo ecc.

Tu benedici i pargoli.
Le carezzanti chiome
e le innocenti labbra
inneggiano al tuo nome.

Vergin di Quintiliolo ecc.

Tu benedici i giovani,
perchè uno all'altro sprone,
nei loro cuori sentano
e patria e religione.

Vergin di Quintiliolo ecc.

Dai giovanili petti
prorompa una sol voce:
Delle italiane squadre
lo scudo sia la Croce.
Vergin di Quintiliolo ecc.

La fede combattuta
ritorni alla vittoria,
la lingua che fu muta
dirà di Te la gloria.
Vergin di Quintiliolo ecc.

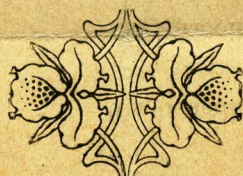
Tu benedici i campi,
la terra tutta in fiore;
l'agricoltor che suda
passi men tristi l'ore.
Vergin di Quintiliolo ecc.

Madre, col tuo velario
copri l'uman famiglia,
sia dessa un santuario,
che ad un altar somiglia.
Vergin di Quintiliolo ecc.

Tra i figli suoi di Tivoli,
gioite! ell'è tornata.
La nostra umile prece
da lei fu già ascoltata.
Vergin di Quintiliolo ecc.

Tivoli, Maggio 1916

DIOMIRA MATTEI GIULIANI.



Inno alla Madonna di Quintiliolo

Ell'è tornata ancora
tra i figli suoi Maria.
La prece d'ogni cuore
a lei rivolta sia.

*Rit. Vergin di Quintiliolo,
prega per noi il Signor,
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.*

Ave Maria dai colli,
dell'immortale ulivo!
Ave Maria ti acclama
un popolo giulivo.

*Rit. Vergin di Quintiliolo,
prega per noi il Signor,
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.*

Tu benedici i pargoli.
Le carezzanti chiome
e le innocenti labbra
inneggiano al tuo nome.

*Rit. Vergin di Quintiliolo,
prega per noi il Signor,
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.*

Tu benedici i giovani
perché uno all'altro sprone,
nei loro cuori sentano
e patria e religione.

*Rit. Vergin di Quintiliolo,
prega per noi il Signor,
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.*

Dai giovanili petti
prorompa una sol voce:

Delle italiane squadre
lo scudo sia la Croce.

*Rit. Vergin di Quintiliolo,
prega per noi il Signor,
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.*

La fede combattuta
ritorni alla vittoria,
la lingua che fu muta
dirà di Te la gloria.

*Rit. Vergin di Quintiliolo,
prega per noi il Signor,
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.*

Tu benedici i campi,
la terra tutta in fiore;
l'agricoltor che suda
passi men tristi l'ore.

*Rit. Vergin di Quintiliolo,
prega per noi il Signor,
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.*

Madre col tuo velario
copri l'uman famiglia,
sia d'essa un santuario
che ad un altar somiglia.

*Rit. Vergin di Quintiliolo,
prega per noi il Signor,
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.*

Tra i figli suoi di Tivoli,
gioite! Ell'è tornata.
la nostra umile prece
da lei fu già ascoltata.

Rit. Vergin di Quintiliolo,

*prega per noi il Signor,
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.*

Tivoli, Maggio 1916
DIOMIRA MATTEI GIULIANI

curavit Roberto Borgia 2016